



## Gli Esami di Stato per la scuola secondaria di II grado

C. Fabbri, S. Marino, B. Urdanch

Anche l'esame di stato del 2021 sarà svolto sull'onda della pandemia e sulle modifiche che necessariamente questo stato di emergenza comporta.

È bene ricordare che gli studenti, quando sono stati fortunati, hanno svolto alcuni giorni a settimana in presenza e che, nonostante questo, la didattica degli ultimi due anni è sicuramente stata ad "intermittenza" negando quella continuità funzionale ad un apprendimento efficace.

L'esame, quindi, avrà un'organizzazione diversa da quella degli anni precedenti, ma simile a quella dello scorso anno: brevemente non verranno effettuate prove scritte, ma ci sarà un colloquio orale che ha finalità precise; la commissione d'esame sarà costituita da membri interni ad eccezione del presidente. Le commissioni sono organizzate in due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni (art. 12, comma a). La nuova Ordinanza Ministeriale (O.M. 53/21) descrive chiaramente i passaggi dell'esame, ma come ricorda M.R. Salvi (Dirigente Scolastico e membro del Comitato Scientifico di AID) evidenzia "una caratterizzazione personalizzata della prova che lo studente deve sostenere, e che ben si accordano sia con la funzione orientativa, che all'esame di Stato è assegnata dal D. Lgvo 62/17, sia alla necessità di riconoscere/valorizzare le specificità di ogni studente consentendogli di condurre una prova che metta in luce la complessiva maturazione delle competenze personali".

### L'ammissione agli esami

Saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe e non avviene in maniera automatica così come era accaduto lo scorso anno.



Vista la situazione emergenziale, gli studenti possono essere ammessi all'esame anche se non hanno partecipato alle prove Invalsi o anche se non hanno terminato il monte ore obbligatorio dei P.C.T.O, ovvero i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

### **La prova d'esame**

Partendo dal presupposto che alcuni aspetti potrebbero subire variazioni in funzione dell'andamento epidemiologico del nostro paese, in linea generale l'esame dovrebbe avere inizio il 16 giugno 2021 alle ore 8:30, con l'avvio dei colloqui.

L'esame consta di un colloquio durante il quale i candidati dovranno dimostrare:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline (art. 17 comma 2a)
- di saperle mettere in relazione tra loro argomentando in modo critico e personale, anche in lingua straniera (art. 17 comma 2b)
- di aver maturato le competenze previste di Educazione Civica (art. 17 comma 2c).

La durata del colloquio è di 60 minuti ed è articolato in più fasi.

La prima parte prevede la discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti in una prospettiva multidisciplinare su un argomento assegnato dal consiglio di classe. A seguire il candidato discuterà un breve testo di lingua e letteratura italiana studiato durante il quinto anno. Infine al candidato verrà chiesto di analizzare del materiale scelto dalla commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline ed eventualmente l'esposizione, mediante una breve relazione, dell'esperienza di PCTO.

La sottocommissione terrà conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (introdotto con il Decreto n° 88 del 06.08.2020), che rappresenta, come sottolinea M.R. Salvi (2021) un "elemento fortemente caratterizzante il "nuovo" esame nella direzione della personalizzazione della prova".



## **Situazioni specifiche**

Per gli studenti con disabilità (art. 20) il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (art. 21) l'ammissione sarà effettuata sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Tanto la modalità di svolgimento della prova d'esame quanto gli strumenti compensativi sono collegati al PDP. Sempre nell'art. 21 (comma 4) viene ribadito che l'esonero dalla lingua straniera e l'effettuazione, quindi, di una prova differenziata, portano al rilascio dell'attestato di credito formativo e non al diploma.

## **Il voto finale**

Il punteggio finale, espresso in centesimi, è la somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti (art. 24, comma 2): il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi (art. 24, comma 3).

## **Bibliografia e sitografia**

MIUR (2020). Decreto n° 88 del 06.08.2020.

Allegato A Adozione dei modelli di diploma.

Allegato B Curriculum dello studente

MIUR (2021). O.M. n. 53 del 03/03/2021. Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021



Salvi M.R. (2021). Un nuovo Esame di Stato o un Esame di Stato in “situazione di emergenza”? <https://www.aiditalia.org/it/news-ed-eventi/news/un-nuovo-esame-di-stato-o-un-esame-di-stato-in-situazione-di-emergenza>